

REGOLAMENTO DEL DISTRETTO LEO 108 IB4

Indice

Sezione I: Associazione “Distretto Leo 108 Ib4” in generale (artt. 1 - 5);

Sezione II: Organi distrettuali (artt. 6 - 15);

Sezione III: Riunioni distrettuali del Consiglio Distrettuale (artt. 16 e 17);

Sezione IV: Conferenza distrettuale (artt. 18 e 19);

Sezione V: Candidature ed elezioni del Presidente Distrettuale e delle altre cariche elettive distrettuali e multidistrettuali (artt. 20 - 23);

Sezione VI: Presentazione proposte service a T.O.D. e T.O.D.Pe. (artt. 24 e 25)

Sezione VII: Fondi del Distretto (artt. 26 e 29);

Sezione VIII: Emendamenti (art. 30).

1. Denominazione

La presente organizzazione associativa è denominata “Distretto Leo 108 Ib4”.

2. Natura giuridica

Il Distretto Leo 108 Ib4 è una associazione non riconosciuta senza fini di lucro.

3. Scopi dell'Associazione

1. Ragione sociale della presente Associazione è fornire una struttura amministrativa a mezzo della quale promuovere esclusivamente finalità di carattere altruistico.
2. L'Associazione non ha scopo di lucro e si pone le seguenti finalità:
 - a) Creare e stimolare lo spirito di comprensione tra i popoli del mondo;
 - b) Promuovere i principi del buon governo e di buona cittadinanza, nonché la cooperazione e la solidarietà internazionale;
 - c) Prendere attivo interesse alla crescita sociale, morale e culturale della comunità;
 - d) Unire i Club con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione;
 - e) Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo religioso;
 - f) Stimolare e guidare l'azione delle persone che si dedicano, senza scopo di lucro, a favore della comunità;
 - g) Valorizzare ed esigere, nell'attività professionale e nel comportamento privato, un costante impegno di serietà morale.;
 - h) Promuovere fra i soci e la collettività alti principi di etica;
 - i) Dare ai giovani di tutto il mondo l'opportunità di sviluppare doti di leadership e di contribuire individualmente e collettivamente, attraverso il servizio alla comunità, allo sviluppo della società, quali membri responsabili della comunità locale, nazionale ed internazionale.

4. Requisiti e Confini Territoriali

1. I confini territoriali del Distretto Leo coincidono con i confini del rispettivo Distretto Lions 108 Ib4.
2. La sede legale del Distretto Leo 108Ib4 è situata in Milano (MI), in Corso Lodi n. 8/c.

5. Soci del Distretto Leo 108 Ib4

1. I Soci appartenenti alla presente Associazione sono i Leo Club ufficialmente riconosciuti e patrocinati da Lions Club del Distretto Lions 108 Ib4.
2. Ogniqualvolta, nel presente Regolamento, viene usato il termine maschile, deve intendersi per entrambi i sessi.

6. Organi distrettuali

1. Il Distretto Leo 108 Ib4 è composto dai seguenti organi distrettuali: il Direttivo del Distretto e il Consiglio Distrettuale.

7. Il Direttivo del Distretto Leo 108 Ib4

1. Il Direttivo del Distretto Leo 108 Ib4 è composto da:
 - a) il Presidente del Distretto Leo (c.d. "PD");
 - b) il Presidente del Distretto Leo dell'anno sociale precedente (c.d. "Immediato Past President");
 - c) il Vicepresidente del Distretto Leo (c.d. "Vice");
 - d) il Segretario del Distretto Leo;
 - e) il Tesoriere del Distretto Leo;
 - f) il Cerimoniere del Distretto Leo.
2. I membri del Direttivo del Distretto Leo 108 Ib4 svolgono funzioni di rappresentanza e coordinamento delle attività del Distretto.
3. I componenti del Direttivo Leo potranno servirsi solo dei titoli indicati nel presente Regolamento.
4. Il Segretario, il Tesoriere e il Cerimoniere del Distretto Leo sono scelti su nomina fiduciaria dal Presidente del Distretto Leo 108 Ib4, il quale, entro la data in cui entrerà in carica, dovrà

indicare, tra i Soci appartenenti ai Leo Club del Distretto 108 Ib4 in regola per età e pagamento di quote associative, quali soggetti dovranno ricoprire tali cariche ed entrare a far parte del Direttivo del Distretto Leo.

5. La carica di Presidente e Vicepresidente del Distretto è invece elettiva e avverrà secondo le modalità stabilite agli artt. 20 e ss. del presente Regolamento.

8. Il Consiglio Distrettuale

1. Il Consiglio del Distretto Leo 108 Ib4 è composto da:
 - a) il Presidente del Distretto Leo;
 - b) il Presidente del Distretto Leo dell'anno sociale precedente;
 - c) il Vicepresidente del Distretto Leo;
 - d) il Segretario del Distretto Leo;
 - e) il Tesoriere del Distretto Leo;
 - f) il Cerimoniere del Distretto Leo;
 - g) i Presidenti di ciascun Leo Club nel Distretto;
 - h) il membro Lions nominato come “Chairman Distrettuale addetto ai Leo”, anche detto “Chairperson Lions del Distretto Leo”.
2. I Componenti del Consiglio del Distretto Leo potranno servirsi solo dei titoli indicati nel presente Regolamento. È in ogni caso fatto espresso divieto ad ogni Socio del Distretto Leo di servirsi dei titoli di “Governatore Distrettuale”, “Chairman Distrettuale”, “Delegato di Zona” e di qualsiasi altra denominazione impiegata dai componenti di un Distretto Lions.
3. Tutte le cariche del Consiglio distrettuale Leo hanno durata di un anno sociale, ad eccezione della carica di Chairperson, la quale ha durata di tre anni, o altra durata prevista dal Modulo Leo 375D.

9. Presidente distrettuale

1. Il Presidente distrettuale (c.d. “PD”) è il rappresentante legale del Distretto Leo 108 Ib4.
2. Il Presidente svolge i seguenti compiti:
 - a) fa osservare ai Soci lo Statuto, il Regolamento e le delibere assunte nelle riunioni;
 - b) ad inizio anno sociale, presenta un calendario contenente le date indicative in cui dovranno tenersi almeno tre (3) successive riunioni del Consiglio del Distretto Leo,

nonché la data della riunione detta “Conferenza del Distretto Leo” di cui al successivo art. 18, senza peraltro che l’indicazione di tali date possa ritenersi avere carattere vincolante;

- c) convoca e presiede le riunioni del Direttivo del Distretto Leo, le riunioni del Consiglio del Distretto e la Conferenza del Distretto Leo, stabilendone la sede, la data e l’ordine del giorno, anche in ossequio a quanto stabilito dal calendario da lui redatto a inizio anno sociale;
 - d) visita, compatibilmente con i propri impegni istituzionali, tutti i Club appartenenti al Distretto Leo almeno una volta durante l’anno, dando in ogni caso la priorità ai Leo Club nuovi o in maggiore difficoltà.
3. Il Presidente del Distretto Leo 108 Ib4 nomina, tra i Soci del proprio Distretto, gli Officer addetti al Tema Operativo Nazionale (T.O.N.), al Tema Operativo Distrettuale Permanente (T.O.D.Pe.) e al Tema Operativo Distrettuale (T.O.D.). Egli ha inoltre la facoltà di nominare ulteriori Officer per le Aree Tematiche indicate dal Multidistretto Leo, nonché Officer aggiuntivi per Aree Tematiche ulteriori e diverse rispetto a quelle indicate dal Multidistretto.
 4. Il Presidente, qualora lo ritenga necessario o comunque utile, ha la facoltà di costituire particolari Commissioni *ad hoc* per la gestione di specifiche questioni o eventi, determinandone le funzioni e delegandone eventualmente la conduzione ad uno dei membri della Commissione stessa.
 5. Il Presidente distrettuale non ha possibilità di essere immediatamente rieletto, salvo che non risulti essere l’unico candidato.

10. Vicepresidente distrettuale

1. Il Vicepresidente del Distretto Leo 108 Ib4 (c.d. “Vice”) collabora con il Presidente distrettuale nello svolgimento delle sue funzioni e ne fa le veci qualora questi sia impossibilitato a presenziare per legittimo impedimento.
2. Nel caso in cui, durante il corso dell’anno sociale, la carica di Presidente del Distretto Leo dovesse rendersi vacante, il Vicepresidente distrettuale Leo subentra automaticamente a ricoprire la stessa.
3. Nell’eventualità in cui, per qualsiasi motivo, il Vicepresidente distrettuale Leo si dovesse rifiutare di assumere la carica resasi vacante, il Chairman Distrettuale Lions addetto ai Leo provvederà a nominare un Socio del Distretto Leo, preferibilmente scelto

tra i Past Presidenti distrettuali presenti nel Distretto Leo, per ricoprire tale incarico sino alla scadenza del termine dell'anno sociale.

11. Segretario distrettuale

1. Il Segretario del Distretto Leo 108 Ib4 svolge la funzione di collegamento tra i Leo Club e gli Organi distrettuali dell'associazione.
2. Il Segretario distrettuale svolge i seguenti compiti:
 - a) cura gli uffici ed i servizi di segreteria del Distretto;
 - b) redige i verbali delle riunioni, che sottoscrive unitamente al Presidente distrettuale, e li invia entro i 30 giorni successivi la data di svolgimento delle attività ai Soci del Distretto, al Chairman e al Distretto Lions;
 - c) gestisce l'archivio annuale della corrispondenza e dei verbali del Consiglio del Distretto e, in generale, si occupa di tutte le incombenze a esso inerenti per il corrente anno sociale, curandone altresì il passaggio al Segretario dell'anno sociale successivo;
 - d) supporta e, se necessario, forma i Segretari dei Leo Club del Distretto Leo 108 Ib4.

12. Tesoriere distrettuale

1. Il Tesoriere del Distretto Leo 108 Ib4 si occupa della gestione di tutta la contabilità facente capo al Distretto Leo 108 Ib4 e opera sui conti del Distretto, sotto la direzione e il controllo del Presidente.
2. Il Tesoriere distrettuale svolge i seguenti compiti:
 - a) prepara, in collaborazione con il Presidente del Distretto, il bilancio preventivo (relativo all'anno sociale in corso) che deve essere presentato alla riunione del Consiglio del Distretto Leo detta "Conferenza d' Autunno a Ib Uniti";
 - b) l'anno sociale successivo alla sua nomina, prepara, in collaborazione con il Past President, il bilancio consuntivo relativo ai conti dell'anno sociale precedente e lo presenta alla riunione del Consiglio del Distretto Leo detta "Conferenza d' Autunno a Ib Uniti" dell'anno successivo a quello in cui è stato Tesoriere;
 - c) comunica ai Soci l'entità dei contributi da versare al Distretto e le modalità e le scadenze entro cui devono essere pagati. Il Tesoriere è tenuto ad informare

tempestivamente il Presidente del Distretto Leo 108 Ib4 di eventuali morosità da parte dei Club;

- d) monitora le spese sostenute dal Distretto;
- e) supporta, e se necessario forma, i Tesorieri dei Leo Club del Distretto Leo 108 Ib4.

13. Cerimoniere distrettuale

1. Il Cerimoniere del Distretto Leo 108 Ib4, in accordo con il Presidente del Distretto Leo 108 Ib4, prepara e gestisce il cerimoniale durante le riunioni e tutti gli eventi distrettuali.
2. Il Cerimoniere distrettuale svolge altresì i seguenti compiti:
 - a) predispone le riunioni, in accordo con il Consiglio del Distretto;
 - b) provvede alla sistemazione ed alla conservazione dei simboli sociali;
 - c) stabilisce l'ordine dei posti dei conviviali.

14. Chairman distrettuale

1. Il membro Lions nominato come “Chairman Distrettuale addetto ai Leo”, anche detto “Chairperson Lions del Distretto Leo”, funge quale *liaison* ufficiale tra il Gabinetto del Distretto Lions ed il Consiglio del Distretto Leo.
2. Il Chairman distrettuale svolge i seguenti compiti:
 - a) partecipa alle riunioni del Consiglio del Distretto Leo, svolgendo funzioni consultive e di indirizzo, pur senza avere diritto di voto;
 - b) riferisce al Gabinetto del Distretto Lions in ordine alle discussioni avvenute durante la Conferenza Distrettuale e le riunioni del Consiglio Distrettuale, e lo informa di tutte le deliberazioni ivi assunte.

15. Officer distrettuali addetti ai service

1. Gli Officer Distrettuali fungono da duplice collegamento tra il Distretto Leo e i Club ad esso appartenenti e tra il Distretto e il Multidistretto.
2. Gli Officer distrettuali sono scelti su nomina fiduciaria del Presidente del Distretto Leo 108 Ib4, che ne decide il numero e le aree di lavoro.

3. Gli Officer distrettuali, su direttiva del Presidente del Distretto Leo 108 Ib4, hanno il compito di supportare ed aiutare i Club nello sviluppo e nella realizzazione dei service inerenti all'area tematica di cui sono stati nominati responsabili.
4. Gli Officer distrettuali sono tenuti ad aggiornare costantemente il Presidente Distrettuale di tutte le iniziative riguardanti l'area tematica cui sono addetti.

16. Modalità e tempi di convocazione delle riunioni del Consiglio del Distretto Leo

1. Le riunioni del Consiglio del Distretto Leo (dette anche "riunioni distrettuali") sono convocate dal Presidente del Distretto Leo 108 Ib4 in modo da garantire una corretta ed efficiente gestione del Distretto. Durante l'anno sociale, il Presidente distrettuale dovrà convocare, oltre che la Conferenza Distrettuale di cui al successivo art. 18, un numero minimo di tre (3) riunioni del Consiglio del Distretto, considerando tale anche la riunione del Consiglio che si tiene durante l'evento annuale denominato "Conferenza distrettuale d'Autunno a Ib Uniti".
2. Le riunioni distrettuali sono presiedute dal Presidente del Distretto Leo 108 Ib4; in assenza del Presidente, esse saranno presiedute dal Vicepresidente distrettuale; qualora anch'egli sia assente per legittimo impedimento, si procederà all'elezione del presidente dell'assemblea tra i Soci aventi diritto di voto.
3. La convocazione delle riunioni deve essere inviata tramite e-mail a tutti i Soci del Distretto e al suo interno deve riportare l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di inizio dei lavori. La convocazione dovrà altresì contenere l'ordine del giorno (c.d. "ODG") della riunione, con la chiara indicazione di tutti gli argomenti che verranno trattati durante la successiva riunione, nonché tutte le ulteriori informazioni ad esso inerenti.
4. Le riunioni devono essere convocate con almeno 30 giorni di anticipo. Tuttavia, al ricorrere di gravi motivazioni, impedimenti o urgenze, il Presidente del Distretto Leo 108 Ib4 potrà convocare il Consiglio distrettuale anche con un preavviso inferiore ai 30 giorni.
5. Al ricorrere di gravi motivazioni, impedimenti o urgenze, il Presidente del Distretto Leo 108 Ib4 potrà decidere di svolgere le riunioni del Consiglio Direttivo anche tramite modalità telematica.

17. *Quorum* e Diritto di voto nell'ambito delle riunioni del Consiglio distrettuale

1. La maggioranza dei membri del Consiglio presenti di persona alle singole votazioni costituirà il *quorum* costitutivo e deliberativo rilevante ai fini delle votazioni.
2. Nell'ambito delle riunioni distrettuali, il diritto di voto spetta a:
 - a) il Presidente del Distretto Leo;
 - b) il Vicepresidente del Distretto Leo;
 - c) il Segretario del Distretto Leo;
 - d) il Tesoriere del Distretto Leo;
 - e) i Presidenti di ciascun Leo Club appartenente al Distretto Leo, i quali possono, tuttavia, delegare un altro soggetto a rappresentarli in caso di necessità.
3. Il Presidente del Distretto Leo dell'anno sociale precedente (anche detto "Immediato Past President"), il Cerimoniere e il Chairperson Distrettuale non godono invece diritto di voto, ma svolgono funzione consultiva.

18. Conferenza del Distretto Leo

1. Ogni anno sociale, il Presidente del Distretto Leo dovrà indire, oltre alle riunioni distrettuali, anche una Conferenza Distrettuale (c.d. "Conferenza di Primavera").
2. Poiché questo Distretto Leo fa parte di un Multidistretto Leo, detta Conferenza non potrà essere tenuta meno di trenta (30) giorni prima della data in cui avviene la Conferenza del Multidistretto Leo.
3. La data della Conferenza del Distretto Leo verrà stabilita dal Consiglio del Distretto Leo in carica e dovrà essere comunicata ai Soci tramite convocazione della suddetta Conferenza con almeno trenta (30) giorni di anticipo.
4. Le modalità di convocazione della Conferenza sono le medesime previste al precedente art. 16 per le riunioni del Consiglio del Distretto Leo.

19. *Quorum* e Diritto di voto nell'ambito della Conferenza del Distretto Leo

1. Hanno diritto di partecipare alla Conferenza Distrettuale i Soci dei Leo Club appartenenti al Distretto Leo 108 Ib4 delegati dal Club di appartenenza (c.d. "Delegati").
2. In conformità con quanto disposto dall'art. IV lett. c) dello Statuto del Distretto Leo, il numero di Delegati varia in base al numero dei Soci presenti nell'annuario del Multidistretto

Leo relativo all'anno sociale di riferimento. In ogni caso, ciascun Leo Club del Distretto Leo 108 Ib4, riconosciuto ed in regola con i pagamenti dovuti al Distretto, ha diritto ad almeno un delegato con diritto di voto. Ogni morosità potrà essere regolarizzata fino al momento di verifica delle credenziali, e comunque non oltre l'apertura della Conferenza.

3. Ogni Leo Club riconosciuto ed in regola con i pagamenti dovuti al Distretto, avrà diritto ad un (1) Delegato con diritto di voto fino ai primi quattordici (14) Soci. I Club composti da un numero di Soci superiore a quattordici avranno diritto ad un (1) Delegato per i primi quattordici (14) Soci e ad un (1) Delegato per ogni ulteriore decina di Soci, con approssimazione alla decina successiva al raggiungimento della quinta unità (es.: Leo Club composto da 14 Soci avrà diritto ad 1 delega; da 15 Soci a 2 deleghe; da 24 Soci a 2 deleghe; da 25 Soci a 3 deleghe; e così via).
4. Ogni voto potrà essere dato solamente dal Delegato presente al momento delle votazioni e nessun Delegato potrà esprimere più di un voto per qualsiasi questione.
5. La maggioranza semplice dei Delegati presenti di persona alla Conferenza costituirà il *quorum* costitutivo e deliberativo rilevante ai fini delle votazioni, salvo quanto disposto dai successivi artt. 21 co. 3; 22 co. 2; 28 co. 5 e 30 co. 5 del presente Regolamento.
6. Tutte le delibere adottate in occasione di una Conferenza del Distretto Leo possono essere soggette a revoca solo nella successiva Conferenza da parte dello stesso Distretto Leo, salvo l'annullamento o la revoca disposti per azione del Consiglio dei Governatori Lions o del Consiglio di Amministrazione Internazionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. IV co. 4 dello Statuto del Multidistretto.

20. Candidatura alla carica di Presidente del Distretto Leo 108 Ib4

1. Per formulare una candidatura a ricoprire la carica di Presidente del Distretto Leo 108 Ib4, è necessario che il candidato rivesta i seguenti requisiti:
 - a) sia socio di un Leo Club riconosciuto nel Distretto;
 - b) sia in regola con i pagamenti dell'anno sociale in corso e degli anni precedenti;
 - c) abbia ricoperto la carica di Presidente di un Leo Club per l'intero mandato o per la maggior parte di esso (quindi almeno 6 mesi + 1 giorno).
2. I requisiti indicati al precedente comma devono ricorrere congiuntamente.
3. Ai fini della validità delle candidature per la carica di Presidente di Distretto Leo è altresì necessario che le stesse:

- a) siano effettuate da un Leo Club riconosciuto nel Distretto Leo 108 Ib4 e in regola con i pagamenti;
 - b) vengano approvate dal Leo Club di cui fa parte la persona nominata;
 - c) vengano approvate dal Lions Club sponsor;
 - d) siano confermate, prima dell'apertura delle votazioni, dai candidati qualificati, a riprova dell'attualità del loro assenso.
4. Le candidature per la carica di Presidente di Distretto Leo devono avvenire per nomina in forma scritta di qualsiasi socio debitamente qualificato e devono contenere, oltre che l'espressa volontà di candidarsi, anche l'allegazione del "*curriculum* di servizio Leo" del candidato e la lettera di presentazione firmata dal Presidente del Lions club sponsor attualmente in carica.
 5. La proposta di candidatura deve essere inviata o a mezzo raccomandata A/R oppure con modalità telematiche, via PEC (anche non personale del candidato) o con semplice e-mail con avviso di ricevimento, al Segretario del Distretto Leo almeno trentuno (31) giorni prima dell'apertura della Conferenza del Distretto Leo. Qualora il candidato decida di avvalersi della facoltà di inviare la propria candidatura tramite posta elettronica semplice non certificata, egli avrà l'onere di dare pronto avviso, con qualsiasi modalità, al Segretario distrettuale dell'avvenuta spedizione della suddetta e-mail; il Segretario, una volta avvertito, ha l'obbligo di confermare immediatamente al Socio, tramite la PEC della Segretaria del Distretto, l'avvenuta ricezione della e-mail contenente la candidatura. Nessuna nomina potrà essere considerata valida se non effettuata nel rispetto delle indicate modalità ed entro i suddetti termini.
 6. È compito del Segretario Distrettuale allegare alla convocazione della Conferenza Distrettuale tutte le candidature validamente pervenute nei termini, ai fini della successiva votazione in sede di Conferenza.
 7. Nella eventualità in cui non siano state presentate nomine in conformità con quanto indicato nei precedenti commi o qualora nessun candidato debitamente nominato sia idoneo per le elezioni alla data in cui avviene la Conferenza del Distretto Leo, la nomina di qualsiasi Leo che sia munito delle qualifiche per Presidente di Distretto Leo di cui al comma 1, potrà pervenire dai presenti alla Conferenza Distrettuale, a condizione che siano confermati i requisiti di eleggibilità del candidato o dei candidati.

21. Elezione del Presidente del Distretto Leo 108 Ib4

1. L'elezione per la carica di Presidente del Distretto Leo 108 Ib4 si tiene ogni anno alla "Conferenza del Distretto Leo" (c.d. "Conferenza di Primavera"), di cui al precedente art. 18.
2. L'elezione del Presidente del Distretto Leo avviene a scrutinio segreto, salvo quanto previsto dall'ultimo comma del presente articolo.
3. Un candidato si considera eletto quando ottiene la maggioranza assoluta dei voti favorevoli dei votanti. Se vi sono tre (3) o più candidati, qualora nessun candidato raggiunga la maggioranza assoluta alla prima votazione, il candidato che ha ricevuto meno voti dovrà essere escluso dalla votazione successiva e il ballottaggio dovrà continuare tra i primi due candidati. Qualora nessuno dei candidati rimanenti riesca comunque a raggiungere il *quorum* della maggioranza assoluta, alla successiva votazione si considererà eletto il candidato che raggiunga la maggioranza relativa dei voti favorevoli dei presenti.
4. Nel caso vi sia solo un (1) candidato, su decisione della maggioranza dei presenti in Conferenza, la votazione può anche non avvenire in forma segreta, potendo l'elezione dell'unico candidato avvenire per acclamazione.

22. Candidature ed elezioni di tutte le altre cariche elettive per incarichi distrettuali e multidistrettuali del Multidistretto Leo 108 Ib4

1. L'elezione annuale per le ulteriori cariche elettive distrettuali e multidistrettuali deve essere tenuta annualmente ad ogni Conferenza Distrettuale (c.d. "di Primavera") del Distretto, salvo quanto disposto ai sensi dell'art. 27 in relazione alla carica di Revisore dei Conti.
2. La procedura per la candidatura e per l'elezione di tali cariche sono le medesime stabilite per la carica di Presidente di Distretto Leo.

23. Duplice nomina

1. Un Leo può essere nominato ed eletto alla carica di Presidente e Vice Presidente del Distretto nell'ambito della medesima Conferenza Distrettuale, ma non potrà prestare servizio contemporaneamente in ambedue le cariche.
2. La mancata elezione del candidato ad una di tali cariche non preclude l'ammissione all'elezione dell'altra carica.

3. Se eletto per entrambe le cariche, il candidato dovrà ritirarsi da una carica ed il ballottaggio dovrà riprendere dall'inizio per l'elezione dell'altra carica.

24. Tema Operativo Distrettuale (T.O.D.)

1. Uno o più Leo Club, in regola con i pagamenti nei confronti del Distretto, possono presentare, in sede di Conferenza Distrettuale (c.d. "Conferenza di Primavera"), una proposta di progetto-service come "Tema Operativo Distrettuale" (c.d. "T.O.D.") per l'anno sociale successivo, avente durata di un (1) anno sociale.
2. Tale proposta, per essere considerata valida, deve contenere:
 - a) una relazione esaustiva delle caratteristiche e delle finalità del Service proposto;
 - b) la chiara indicazione dei nominativi di associazioni o enti coinvolti;
 - c) la chiara indicazione di eventuali contributi necessari per la sua organizzazione, i quali non possono in ogni caso superare l'importo massimo pro capite di €5,00 per Socio appartenente ad ogni singolo Leo Club del Distretto. Tale contributo è richiesto ai Soci al fine di coprire le spese di gestione per l'organizzazione del progetto-service; eventuali avanzi di gestione potranno peraltro essere donati in beneficenza alle associazioni o agli enti coinvolti nel medesimo T.O.D. qualora tale facoltà sia stata approvata con votazione favorevole dalla maggioranza semplice dei Delegati presenti alla Conferenza a seguito dell'approvazione della proposta di T.O.D.
3. La candidatura di un progetto-service come Tema Operativo Distrettuale dovrà prevenire al Segretario Distrettuale Leo nel rispetto delle medesime tempistiche e modalità di invio indicate al quinto comma dell'art. 20 per la proposta di candidatura alla carica di Presidente Distrettuale.
4. È compito del Segretario Distrettuale allegare alla convocazione della Conferenza Distrettuale tutte le proposte di T.O.D. eventualmente pervenute nei termini, ai fini della successiva votazione in sede di Conferenza.
5. Qualora non sia pervenuta alcuna candidatura entro i termini indicati al comma terzo del presente articolo, una proposta di progetto-service come "Tema Operativo Distrettuale" potrà essere presentata da qualsiasi Socio direttamente in sede di Conferenza.
6. Una proposta si considera approvata se ottiene il voto favorevole della maggioranza relativa dei Delegati presenti alla Conferenza.

25. Tema Operativo Distrettuale Permanente (T.O.D.Pe)

1. Uno o più Leo Club, in regola con i pagamenti nei confronti del Distretto, possono presentare, in sede di Conferenza Distrettuale (c.d. “Conferenza di Primavera”), una proposta di progetto-service come “Tema Operativo Distrettuale Permanente” (c.d. “T.O.D.Pe.”), avente durata di tre (3) anni sociali a partire dall’anno sociale successivo.
2. Tale proposta, per essere considerata valida, deve contenere:
 - a) una relazione esaustiva delle caratteristiche del Service proposto;
 - b) la chiara indicazione dei nominativi di associazioni o enti coinvolti;
 - c) la chiara indicazione di eventuali contributi necessari per la sua organizzazione, i quali non possono in ogni caso superare l’importo massimo pro capite di €10,00 per Socio appartenente ad ogni singolo Leo Club del Distretto. Tale contributo è richiesto ai Soci al fine di coprire le spese di gestione per l’organizzazione del progetto-service; eventuali avanzi di gestione potranno peraltro essere donati in beneficenza alle associazioni o agli enti coinvolti nel medesimo T.O.D.Pe. qualora tale facoltà sia stata approvata con votazione favorevole dalla maggioranza semplice dei Delegati presenti alla Conferenza a seguito dell’ approvazione della proposta di T.O.D.Pe.
3. La candidatura di un progetto-service come Tema Operativo Distrettuale Permanente dovrà prevenire al Segretario Distrettuale Leo nel rispetto delle medesime tempistiche e modalità di invio indicate all’art. 20 co. 5 per la proposta di candidatura alla carica di Presidente Distrettuale.
4. È compito del Segretario Distrettuale allegare alla convocazione della Conferenza Distrettuale tutte le proposte di T.O.D.Pe. eventualmente pervenute nei termini, ai fini della successiva votazione in sede di Conferenza.
5. Qualora non sia pervenuta alcuna candidatura entro i termini indicati al comma terzo del presente articolo, una proposta di progetto-service come “Tema Operativo Distrettuale Permanente” potrà essere presentata da qualsiasi Socio direttamente in sede di Conferenza.
6. Una proposta si considera approvata se ottiene il voto favorevole della maggioranza relativa dei Delegati presenti alla Conferenza.

26. Fondi del Distretto Leo 108 Ib4

1. Per reperire i fondi necessari alle spese amministrative del Distretto, sostenute nell’interesse dei Club e dei rispettivi Soci, può essere richiesto agli stessi un contributo *pro capite*

dell'importo necessario e sufficiente a garantire il versamento dei contributi al Multidistretto Leo e la copertura delle spese ordinarie e straordinarie preventivamente discusse dall'assemblea.

2. L'entità di tale contributo è stabilita annualmente ed è composta da:
 - a) quota amministrativa di €9,00 a Socio Leo;
 - b) contributi richiesti dal Multidistretto Leo 108 Italy;
 - c) eventuali contributi necessari per la realizzazione e l'organizzazione del Tema Operativo Distrettuale (T.O.D.) e dal Tema Operativo Distrettuale Permanente (T.O.D.Pe.), qualora approvati in sede di Conferenza;
 - d) ulteriori possibili contributi distrettuali approvati dai Delegati alla Conferenza dell'anno sociale precedente.
3. Il contributo deve essere versato dai Leo Club al Distretto Leo 108 Ib4 secondo le indicazioni fornite dal Tesoriere Distrettuale.
4. Un Leo Club si considera moroso se non ha saldato tutti i propri debiti ancora pendenti nei confronti del Distretto 108 Ib4 entro l'inizio della Conferenza Distrettuale dell'anno sociale in corso, la cui data costituisce termine di adempimento delle prestazioni pecuniarie fino al quel momento dovute al Distretto dai singoli Leo Club. In caso di inadempimento, il Presidente e il Tesoriere del Distretto Leo 108 Ib4, in collaborazione con il Chairman, sono tenuti ad informare prontamente il Lions Club sponsor della morosità del Leo Club di appartenenza. In ogni caso, il mancato versamento del contributo comporta la perdita del diritto di voto del Leo Club moroso nell'ambito della Conferenza e in tutte le riunioni successive fino al saldo di quanto dovuto. Sia alla Conferenza che alle successive riunioni, il Leo Club moroso non verrà conteggiato ai fini del calcolo dei *quorum* costitutivi e deliberativi relativi alle medesime. Qualora lo stato di morosità del Leo Club perduri fino alla conclusione dell'anno sociale, il Tesoriere distrettuale inserisce la morosità all'interno del bilancio consuntivo e il Tesoriere del Distretto Leo 108 Ib4 dell'anno successivo dovrà aggiungere tale debito all'interno del bilancio preventivo. In tale ultima eventualità, finché perdura lo stato di morosità relativo all'anno sociale precedente, il Leo Club inadempiente perderà il diritto di voto anche in tutte le riunioni dell'anno sociale successivo a quello in cui si è verificato l'inadempimento e non verrà conteggiato ai fini del calcolo dei *quorum* costitutivi e deliberativi relativi alle riunioni stesse.
5. Tutti i contributi incassati dal Tesoriere distrettuale in nome e per conto del Distretto Leo 108 Ib4 devono essere amministrati dal Tesoriere tramite conto corrente intestato al

Distretto Leo 108 Ib4 e i fondi da esso prelevati dovranno servire esclusivamente per far fronte a spese approvate in Conferenza Distrettuale o durante le riunioni distrettuali del Consiglio del Distretto Leo.

6. È in ogni caso fatto espresso divieto al Presidente o al Tesoriere del Distretto Leo 108 Ib4 di esporre finanziariamente il Distretto Leo 108 Ib4 per una cifra superiore ai propri fondi.

27. Il Revisore dei Conti del Distretto Leo 108 Ib4

1. Ai sensi di quanto disposto dall' art. V lett. c) dello Statuto Distrettuale (ed eventuali successive modificazioni), il Consiglio del Distretto Leo dovrà disporre un controllo dei conti del Distretto Leo, da effettuarsi annualmente, da parte di un Revisore dei Conti.
2. Può essere nominato come Revisore dei Conti esclusivamente un soggetto che sia estraneo al Consiglio del Distretto Leo 108 Ib4, di cui non può essere stato componente nè nell'anno sociale corrente, nè nell'anno precedente.
3. Le candidature per la carica di revisore dei Conti deve essere inviata a mezzo raccomandata A/R oppure con modalità telematiche, via PEC (anche non personale del candidato) o con semplice e-mail con avviso di ricevimento, al Segretario del Distretto Leo almeno trentuno (31) giorni prima della convocazione della riunione distrettuale in cui dovrà essere nominato il nuovo Revisore del Distretto. Qualora il candidato decida di avvalersi della facoltà di inviare la propria candidatura tramite posta elettronica semplice non certificata, egli avrà l'onere di dare pronto avviso, con qualsiasi modalità, al Segretario distrettuale dell'avvenuta spedizione della suddetta e-mail; il Segretario, una volta avvertito, ha l'obbligo di confermare immediatamente al Socio, tramite la PEC della Segretaria del Distretto, l'avvenuta ricezione della e-mail contenente la candidatura. È compito del Segretario Distrettuale allegare alla convocazione della riunione del Consiglio Distrettuale tutte le proposte di candidatura eventualmente pervenute nei termini, ai fini della successiva votazione in sede di riunione distrettuale.
4. Qualora non sia pervenuta alcuna candidatura nei termini e nel rispetto delle suindicate modalità, qualsiasi Socio appartenente ad un Leo Club del Distretto 108 Ib4 potrà candidarsi direttamente in sede di riunione distrettuale, purché sempre nel rispetto delle limitazioni di cui al comma 2 della presente disposizione. Qualora nessun Socio del Distretto Leo fosse disponibile nel ricoprire tale carica, il Consiglio Distrettuale dovrà offrire l'incarico della revisione al Chairperson Distrettuale, ovvero ad un membro del

Collegio dei Revisori dei Conti del Distretto Lions 108 Ib4, e, solo in subordine, la carica potrà essere ricoperta da un soggetto esterno all'Associazione Lions Club International. In ogni caso, la nomina a Revisore dei Conti del Distretto Leo 108 Ib4 di un Socio Lions potrà essere considerata valida solo se approvata dal Governatore del Distretto Lions 108 Ib4 attualmente in carica.

5. Il Revisore dovrà essere eletto secondo le modalità di votazione indicate agli artt. 22 co. 2 e 21 co. 3 e 4 del presente Regolamento. La relativa elezione dovrà svolgersi in occasione della prima riunione del Consiglio Distrettuale dell'anno sociale in corso o, in mancanza, entro la riunione immediatamente precedente a quella denominata "Conferenza d'Autunno a Ib Uniti", in cui dovranno essere votati i bilanci preventivo (relativo all'anno sociale in corso) e consuntivo (relativo all'anno sociale precedente).
6. Il Revisore dei Conti svolge i seguenti compiti:
 - a) predispone una relazione scritta sulla concreta fattibilità e sostenibilità del rendiconto preventivo predisposto dal Tesoriere distrettuale dell'anno sociale corrente;
 - b) analizza la gestione dell'anno sociale precedente e predispone una relazione sul rendiconto consuntivo predisposto dal Tesoriere distrettuale dell'anno precedente.
7. Il Revisore dovrà esporre le risultanze delle proprie relazioni scritte all'assemblea durante la riunione distrettuale convocata per la votazione dei bilanci e, solo a seguito della relativa discussione in assemblea, il Consiglio potrà procedere alla votazione dei rendiconti oggetto di revisione.

28. Fondo per le Emergenze del Distretto Leo 108 Ib4

1. Ogni Presidente, al termine di ogni anno sociale, dovrà devolvere una somma rientrante tra il 25% e il 35% del proprio avanzo di gestione ad un c.d. "Fondo per le Emergenze".
2. Il rimanente avanzo di gestione del Distretto Leo alla fine di ogni anno sociale dovrà essere trasferito al Presidente Incoming (detto anche "Presidente Entrante") del Consiglio Distrettuale Leo e tali somme verranno considerate quali fondi realizzati dal Consiglio del Presidente del Distretto entrante.
3. Il patrimonio del Fondo per le Emergenze potrà essere utilizzato esclusivamente per realizzare lo scopo altruistico di effettuare donazioni in occasione di particolari calamità naturali o sanitarie o comunque per far fronte a situazioni di rilevante carattere emergenziale che abbiano colpito il Territorio Distrettuale o il Territorio Nazionale.

4. La gestione contabile del Fondo è pertanto separata da quella degli altri fondi di proprietà del Distretto Leo e la sua operatività è limitata al rispetto del vincolo di destinazione. Le spese da effettuarsi nel rispetto del vincolo di destinazione devono in ogni caso essere approvate con voto favorevole dalla maggioranza semplice dei votanti in sede di riunione del Consiglio del Distretto Leo validamente convocata.
5. Una diversa destinazione di parte delle risorse del Fondo per le Emergenze potrà essere decisa solo in sede di Conferenza a seguito di votazione favorevole della maggioranza assoluta dei Delegati.

29. Rimborsi spese

1. Il Presidente del distretto Leo 108 Ib4 ha diritto al rimborso del 100% degli esborsi sostenuti per comprovate spese di vitto di alloggio per partecipare a: Gabinetti distrettuali Lions, riunioni del Consiglio del Distretto, Conferenza Distrettuale, riunioni del Consiglio del Multidistretto (comprese l'ultima dell'anno sociale precedente alla sua entrata in carica e la prima dell'anno sociale successivo alla sua uscita di carica), Conferenza Nazionale Leo, visita annuale del Presidente Internazionale Lions e a tutte le ulteriori occasioni in cui egli sia chiamato a rappresentare il Distretto Leo 108 Ib4 fuori dalla Regione Lombardia. Il Presidente Distrettuale ha inoltre diritto al rimborso degli esborsi per comprovate spese di trasporto sostenute per presenziare ai suddetti eventi, nella misura del 100% del prezzo per l'acquisto di biglietti di treni e aerei e del contributo dovuto per il pagamento del pedaggio autostradale, nonché del carburante, il cui rimborso dovrà effettuarsi, in tale ultimo caso, nel rispetto delle modalità e dei criteri di calcolo indicati dal Presidente nel bilancio preventivo precedentemente approvato.
2. Il Vicepresidente del Distretto ha diritto al rimborso del 50% degli esborsi per comprovate spese di vitto e alloggio sostenute per partecipare alle riunioni del Consiglio del Multidistretto e della Conferenza Nazionale Leo.
3. Gli Officer distrettuali convocati ai lavori durante il Consiglio del Multidistretto o alla Conferenza Nazionale Leo hanno diritto al rimborso per comprovate spese di vitto e alloggio solo se espressamente autorizzati dal Presidente del Distretto Leo 108 Ib4 tramite previsione del relativo rimborso nel bilancio preventivo approvato. In ogni caso, il rimborso complessivo per tutti gli Officer in carica non potrà comunque eccedere l'importo di €1500,00.

4. Le richieste di rimborso dovranno pervenire tramite mail al Tesoriere del Distretto Leo 108 Ib4.
5. I rimborsi possono essere erogati esclusivamente tramite bonifico bancario.

30. Emendamenti

1. Il presente Regolamento può essere modificato soltanto a seguito di discussione nell'ambito della Conferenza di Distretto Leo (c.d. "Conferenza di Primavera").
2. Le proposte di emendamento possono essere formulate dall'Officer distrettuale "Statuti e Regolamenti" o, qualora esistente, da un'apposita Commissione distrettuale formata *ad hoc* per svolgere tale compito di elaborazione e stesura delle proposte di modifica. Qualora un singolo Socio Leo appartenente al Distretto Leo 108 Ib4 intenda formulare una proposta di emendamento, egli dovrà innanzitutto ricevere l'approvazione del proprio Leo Club di appartenenza, il quale, prima di decidere a riguardo, potrà anche sentire il parere, facoltativo e non vincolante, dell'Officer distrettuale "Statuti e Regolamenti" ovvero di uno dei membri dell'apposita Commissione distrettuale eventualmente formata. Il Socio, ricevute dal proprio Leo Club di appartenenza l'approvazione e la delega a gestire tale compito in nome e per conto del Leo Club stesso, ha l'onere di contattare l'Officer distrettuale "Statuti e Regolamenti" ovvero la Commissione distrettuale eventualmente formata e di procedere, di concerto con tali soggetti, alla formulazione e alla stesura della proposta di emendamento, che verrà considerata proposta formulata a nome del Leo Club di cui fa parte il Socio che ha preso l'iniziativa.
3. Le proposte di modifica, elaborate secondo le modalità indicate al comma precedente, dovranno essere inviate al Segretario Distrettuale Leo dall'Officer distrettuale "Statuti e Regolamenti" ovvero dal Presidente della Commissione distrettuale eventualmente formata *ad hoc* nel rispetto delle medesime modalità di invio indicate nell'art. 20 co. 5 per la proposta di candidatura alla carica di Presidente Distrettuale almeno trentuno (31) giorni prima della Conferenza del Distretto.
4. È compito del Segretario Distrettuale allegare alla convocazione della Conferenza Distrettuale tutte le proposte valide eventualmente pervenute, ai fini della successiva discussione in sede di Conferenza Distrettuale.
5. Ogni proposta di emendamento deve essere discussa in assemblea sentito il parere tecnico, obbligatorio ma non vincolante, dell'Officer distrettuale "Statuti e Regolamenti" ovvero di

uno dei membri dell'apposita Commissione distrettuale eventualmente formata e si considera approvata se ottiene la maggioranza assoluta dei voti favorevoli dei Delegati votanti in Conferenza.

6. Eventuali successivi emendamenti, qualora approvati, diventeranno parte integrante del presente Regolamento ed entreranno in vigore a partire dalla data di inizio dell'anno sociale successivo a quello di approvazione.